



IN PRIMA CLASSE PER BOLOGNA-VIGNOLA

Vignola, 22 dicembre 2021

**Ai consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna
Al Presidente della Giunta Regionale**

e p.c.

- Al CRUFER
- Ai Sindaci di Bologna, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Valsamoggia, Savignano sul Panaro e Vignola

- Alla Città Metropolitana di Bologna
- Alla Provincia di Modena

Oggetto: grave peggioramento del servizio ferroviario linea Bologna-Vignola

Gentilissima, Gentilissimo,

nel corso delle ultime settimane si sono verificati gravi disservizi sulla linea ferroviaria Bologna-Vignola con conseguenti pesanti disagi sugli utenti ed in particolar modo su studenti e lavoratori pendolari. Frequenza e caratteristiche di tali disservizi hanno determinato una situazione negativa che da anni non si sperimentava su questa linea ferroviaria – una situazione che origina anche dall'affidamento al gestore Trenitalia Tper Scarl. Si tratta di cancellazione di treni per guasto ai mezzi, per guasto all'impiantistica, per carenza di personale, oltre a disservizi di varia natura che si presentano in occasione di tali cancellazioni (tralasciamo qui la segnalazione di ritardi significativi che pure sono ugualmente diffusi, e non solo come conseguenza delle suddette cancellazioni). Nel corso delle ultime settimane, la soppressione di corse ferroviarie si è verificata nelle seguenti date:

- 29 ottobre (cancellata corsa 90029)
- 10 novembre (cancellate corse 90000 e 90001)
- 23 novembre (cancellate corse 90005 e 90006)
- 1 dicembre (cancellate corse 90007 e 90008)
- 2 dicembre (cancellate corse 90007 e 90008)
- 6 dicembre (cancellate corse 90006, 90007)
- 10 dicembre (cancellate corse 90003, 90004, 90005 e 90006)
- 16 dicembre (cancellate corse 90001, 90002, 90029, 90030, 90031, 90032, 90033)
- 17 dicembre (cancellata corsa 90043)
- 21 dicembre (cancellate corse 90042 e 90043)

Ad ogni soppressione di treni il “sistema” evidenzia la mancanza di un adeguato sistema di informazione degli utenti: le informazioni vengono diffuse con tecnologie obsolete (al verificarsi del disservizio i pannelli a display pubblicano informazioni in ritardo, incomplete o non aggiornate, mentre l'altoparlante in stazione può essere udito solo da chi è presente al momento dell'annuncio) e comunque spesso non vengono date tempestivamente, impedendo agli utenti la ricerca di alternative con altri mezzi pubblici (sono semmai gli utenti stessi che segnalano i guasti ad altri utenti tramite i gruppi whatsapp).

Ma la grande (e soprattutto grave) novità di queste settimane è che alla cancellazione di corse non fa di norma seguito l'attivazione di un servizio sostitutivo (es. bus), previsto dalla Carta dei Servizi entro 45' dall'evento. Quasi tutte le cancellazioni di treni citate riguardano corse nella fascia del primo mattino, massimamente utilizzate dai pendolari (studenti e lavoratori) che vengono dunque letteralmente “lasciati a piedi” ed a cui viene di fatto indirizzato un messaggio chiaro e forte: “arrangiatevi”!

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede c/o Maurizio Quartieri, Via Barella 645 - 41058 Vignola (MO).

Email: inprimaclasseperbolognavignola@gmail.com

Web: <http://inprimaclasseperbolognavignola.wordpress.com/>

Ancora più grave è il fatto che la mancata attivazione del servizio sostitutivo si verifica puntualmente anche in caso di treni soppressi a distanza di alcune ore dall'evento critico, cancellazioni programmate ad esempio per ripristinare la regolarità dell'orario dei treni circolanti. Un livello di disservizio come quello verificatosi nelle ultime settimane (peraltro senza alcun fenomeno meteo avverso particolarmente significativo) erano anni che non si raggiungeva su questa linea ferroviaria, ovvero da quando i vecchi treni ALN sono stati sostituiti, prima con ATR220, poi con ETR350.

Le centinaia di utenti della linea Bologna-Vignola che fanno riferimento all'associazione "*In prima classe per Bologna-Vignola*" hanno comprensibilmente manifestato rabbia e disappunto per questi frequenti episodi, così come per l'incapacità del "sistema" regionale che gestisce il servizio ferroviario nei suoi vari aspetti (infrastruttura, a gestione RFI e FER, e servizio passeggeri, oggi a gestione Trenitalia TPER) di:

- approntare un adeguato e tempestivo sistema di informazione degli utenti a terra e a bordo treno in caso di ritardo o di cancellazione di una corsa;
- garantire i servizi sostitutivi, previsti dalla Carta dei Servizi, a fronte della cancellazione di treni ogni volta che ciò è possibile (sembra invece che si preferisca di norma non garantire la sostituzione, evidentemente cercando di fare "economia" sul servizio – ovvero esternalizzando i costi sugli utenti);
- garantire un adeguato presidio del treno tramite controllore o altro personale che, anziché stare chiuso in cabina, controlli la regolarità dei titoli di viaggio ed il corretto rispetto delle norme anti-covid;
- garantire un maggiore decoro e sicurezza nelle stazioni ferroviarie, anche attraverso progetti di recupero e valorizzazione finalizzati a riassegnare a tali luoghi una funzione sociale.

Merita di essere esplicitato quanto avvenuto in data 16 dicembre scorso, quando al termine dello sciopero generale nessun treno della linea Bo-Vignola è potuto partire dalla stazione Centrale di Bologna causa un guasto all'impiantistica ferroviaria del piazzale Ovest. La prima corsa in programma (treno 90029 delle 18.18) è stata cancellata, ma NON sostituita con un servizio bus. Un bus sostitutivo è arrivato, con circa 30 minuti di ritardo sull'orario di partenza della corsa, per la corsa successiva (treno 90031 delle 19.18), ma ha potuto caricare solo una parte degli utenti presenti vista la loro numerosità. Ai restanti, una trentina circa, è stato detto che un secondo bus era in arrivo a dieci minuti di distanza – questo secondo bus è tuttavia arrivato solo alle 20.20 e la trentina di persone in attesa ha dovuto aspettare per oltre un'ora sentendosi continuamente ripetere che il bus sostitutivo era in arrivo. Un servizio degno dell'Emilia-Romagna, regione che si vorrebbe europea? Lasciamo a voi la risposta.

Segnaliamo da ultimo che questa associazione da oltre dieci anni è attivamente impegnata nel tentativo di migliorare il livello qualitativo del Servizio Ferroviario Regionale sia confrontandosi direttamente con Aziende e Istituzioni locali, sia partecipando alle sedute del CRUFER (il Comitato regionale utenti ferroviari, organo istituito dalla stessa Regione) con osservazioni, suggerimenti e critiche, trovando tuttavia una scarsa attenzione sia da parte dei rappresentanti della Regione, sia da parte dei referenti delle aziende ferroviarie sopra citate. La scarsa considerazione per i rappresentanti degli utenti in seno al CRUFER è testimoniata in modo inequivocabile dalla latitanza dell'assessore regionale alla mobilità e trasporti Andrea Corsini alle numerose riunioni del suddetto comitato, con una partecipazione dall'inizio del suo mandato limitata a tre o quattro sedute.

Ci rivolgiamo dunque a voi, consiglieri regionali sia di maggioranza che di opposizione, affinché possiate assumere una più efficace azione di controllo sulla qualità del Servizio Ferroviario Regionale, promuovendo iniziative di sviluppo e miglioramento del servizio stesso. Dichiariamo sin d'ora la nostra disponibilità, come associazione, ad incontrare singoli consiglieri o gruppi consiliari per meglio illustrare le problematiche della linea ferroviaria Bologna-Vignola e del Servizio Ferroviario Regionale.

Cordiali saluti.

Il presidente.
Maurizio Quartieri

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sede c/o Maurizio Quartieri, Via Barella 645 - 41058 Vignola (MO).

Email: inprimaclasseperbolognavignola@gmail.com

Web: <http://inprimaclasseperbolognavignola.wordpress.com/>